

avevalo ricusato. Ne prese il possesso secretamente e in sul tardi, a fine di evitare le pompe e le feste, che per ordinario lo sogliono accompagnare; e sì, che nemmeno i vicini, prima che vi fosse entrato, lo seppero.

Entrato adunque nella difficile carriera, fu primissima cura di lui il saggio e modesto sistema della sua casa. Perciò elesse due compagni virtuosi della congregazione sua, l'uno per gli uffizi divini, l'altro per le cure più gravi del vescovato: cinque soli domestici stipendiò a suo servizio, per lo disimpegno delle necessarie giornaliere faccende. A questo meschino apparato di corteggio domestico proporzionò anche la mensa e la guardaroba. Vasellami non ebbe se non di terra o di vetro: arazzi e tappezzerie mai non volle: nel vestire non mutò mai l'abito ceruleo dell'ordine suo: la notte si coricava sopra un saccone di paglia ben corto e si copriva con una grossa e vile schiavina: la mensa, quanto squisita per la mondezza, altrettanto era negletta nelle vivande: nulla mai appetiva, nulla venivagli a noja: lieto e di buon animo contentavasi di qualunque cibo gli fosse posto d'innanzi.

Dall'aver ordinato così la famiglia episcopale, passò all'opportuno ordinamento della sua diocesi. Incominciò dal capitolo dei canonici, che per colpa e trascuraggine altrui ne aveva molto bisogno. A decoro della cattedrale ne accrebbe il numero dei sacerdoti e ne regolò le sacre uffizature. Altrettanto fece nelle altre chiese collegiate e parrocchiali della città. Radunò il sinodo diocesano, e poscia pubblicò nell'anno 1458 un *Sinodicon*, raccogliendo il meglio da tutti gli altri sinodi de' suoi predecessori e da quelli altresì dei patriarchi di Grado, e proponendolo a precisa e costante norma della ecclesiastica disciplina della diocesi. In esso tratta

1, sulle Costituzioni; ed impone saggie regole, acciocchè sianò inviolabilmente osservate le costituzioni de' suoi antecessori; le quali, acciocchè non siano mai dimenticate o ignorate, vuole che s'abbiano a leggere in pubblico, almeno una volta per anno, a tutti gli ecclesiastici di ciascuna chiesa.